

ENZO MARAIO* E ADOLFO MORANTE**

Il corto circuito giustizia-politica

“**S**esso nel giudicare una cosa (un fatto) ci lasciamo trascinare più dall'opinione che da vera sostanza “ (Lucio Anneo Seneca).

Ciò detto si ha ragione di ritenere che in modo del tutto icastico questa riflessione del grande filosofo romano-antico rappresenti in modo del tutto esauriente la vicenda politico-giudiziaria che ha visto come protagonisti principali il dott. Nino di Matteo ed il Ministro della Giustizia Bonafede.

Al di là del merito che dovrà vedere necessariamente impegnate alcune Istituzioni di alto livello (ad esempio il CSM in primis), il garantismo riformista che da sempre ha caratterizzato l'azione del PSI in tutte le sue articolazioni, non può che essere trapiantato ad una considerazione di natura metodologica.

Sul piano strettamente politico il Ministro che “replica” ad una affermazione grave sul piano della rivisitazione dei fatti, nel corso di una trasmissione televisiva, non esclude anzi, postula la indispensabile necessità di chiarire nell'unica sede a ciò destinata e cioè il Parlamento, tutto ciò che ha costituito oggetto del confronto (rectius: scontro). Non solo ma riteniamo, altresì, che anche il “corpo giudiziario” attraverso le sue declinazioni istituzionali, non possa rimanere in silenzio di fronte a ciò che si è verificato (ad esempio ANM). Va da sé che sul piano politico-partitico (ed è ciò che ci preme evidenziare) il chiarimento che il Ministro Bonafede dovrà fornire sarà necessario che venga vagliato ed esaminato con estremo rigore perché, su iniziativa del PSI, possa avere luogo un confronto più ampio all'interno di tutte le forze che si richiamano al centrosinistra che supportano oramai da quasi un anno l'attuale compagine governativa.

Riteniamo che questa debba essere la strada da seguire anche per evitare che si inneschi l'ennesimo corto circuito giustizia vs politica che i socialisti, da tempo immemore, hanno subito e le cui conseguenze stanno ancora pagando e che ha rappresentato la magna pars dello tsunami antipartitico e antipolitico che si presenta, nel tempo presente, come una vera e propria pandemia virale della nostra democrazia.

* Segretario nazionale del Psi

** Responsabile nazionale Giustizia del Psi

